

Ente: Unione Comuni del Sorbara

Titolo del Progetto: GIOVANI E LUOGHI DEL SAPERE

Obiettivi del progetto	<p>Gli obiettivi che il progetto di Servizio civile si pone, trasversale e precedente a quelli specifici dei Servizi interpellati, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN;- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale. <p>Scendendo nello specifico, è possibile affermare che altro obiettivo comunale è la valorizzazione del contesto e delle attività culturali promosse nei territori che compongono l'Unione Comuni del Sorbara, attraverso l'attento sfruttamento dei Servizi che già operano in quel contesto:</p> <ul style="list-style-type: none">*) <u>Biblioteche comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino</u> (valorizzazione del patrimonio, aumento delle attività culturali a favore dell'utenza e della cittadinanza, inserimento di nuove iniziative rivolte in particolare alla popolazione giovanile);*) <u>Officine Culturali di Nonantola – Biblioteca e Ludoteca di Nonantola</u> (supporto nella progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi, eventi, attività di animazione ed attività laboratoriali; gestione dell'informazione sulla rete internet in particolare mediante i social network e supporto nella pubblicizzazione e divulgazione delle iniziative; gestione diretta di attività di animazione ed educative, laboratoriali, di natura manipolativa, espressiva, corporea, aggregative e di socializzazione);*) <u>Officine Culturali di Nonantola – Museo</u> (diffondere e incrementare la conoscenza del patrimonio culturale nonantolano; organizzare iniziative turistico-culturali che potenzino l'utenza del Museo di Nonantola rivolte a vari target di pubblico; potenziare la rete turistica nonantolana con punti di informazione diffusa);
Settore e Area d'intervento	Settore Patrimonio artistico e culturale: D1: Cura e conservazione biblioteche Settore Patrimonio artistico e culturale: D4: Valorizzazione sistema museale pubblico e privato
Impegno settimanale	Orario di almeno 12 ore su massimo 5 giornate settimanali (1400 ore complessive per progetto), su un programma settimanale che verrà attuato per ogni servizio.
Sedi operative	<ul style="list-style-type: none">*) Biblioteca Di Bastiglia*) Biblioteca Di Bomporto*) Biblioteca Di Ravarino*) Officine Culturali di Nonantola (Biblioteca)*) Officine Culturali di Nonantola (Ludoteca)*) Officine Culturali di Nonantola (Museo)
Azioni progettuali previste	<i>1) Biblioteca di Bomporto</i> La Biblioteca comunale di Bomporto ha in corso un progetto di revisione del patrimonio e delle attività , intitolato "Mi libro", mediante il quale si conta di rivedere il materiale librario presente sugli scaffali (provvedendo allo scarto o al

recupero), nonché di rinnovare anche l'offerta del servizio biblioteca, rendendola più flessibile alla propria utenza e più specializzata verso determinati settori della narrativa (fantasy) e dei vari campi del sapere (viaggi, storia e legalità)

Accanto a questo, la Biblioteca di Bomporto è impegnata nel progetto nazionale **“Nati per Leggere”**, promosso dai pediatri e dai bibliotecari con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Nello specifico presso la Biblioteca si organizzano letture animate, laboratori, dono di un libro ai bimbi di 15 mesi. Il beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta, operata in famiglia in età prescolare, è documentato da molti studi; favorisce il successo scolastico in quanto i bambini iniziano a confrontarsi con il linguaggio scritto attraverso il quotidiano contatto con la lettura mediato dai loro genitori. La qualità di queste esperienze precoci influisce sul loro linguaggio e sulla capacità di comprendere la lettura di un testo scritto all'ingresso a scuola.

Si prevede inoltre di organizzare **incontri con l'utenza** (presentazioni di libri, letture animate, serate di condivisione), con particolare riguardo al pubblico degli adolescenti e dei giovani, verso i quali verranno indirizzate specifiche attività.

2) Biblioteca di Bastiglia

Anche la Biblioteca di Bastiglia, come quella di Bomporto, è impegnata nel progetto nazionale **“Nati per Leggere”**, promosso dai pediatri e dai bibliotecari, con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini, nello specifico presso la Biblioteca si organizzano letture animate anche in musica, in italiano e inglese. Il presente progetto si inserirebbe all'interno della procedura di promozione al fine di aumentare la partecipazione agli incontri.

Le priorità del progetto consisteranno:

- nell'assicurare un orario più ampio di apertura al pubblico, con aperture straordinarie ora difficili con le risorse disponibili;
- nella creazione di percorsi tematici specifici, proposte di occasioni finalizzate all'aggregazione culturale e sociale per la comunità locale, rinnovare l'impianto tradizionale della biblioteca e attivare la redazione di un periodico informativo sulle attività proposte.

Inoltre la realizzazione di:

- incontri, laboratori, letture che possano contribuire ad incentivare e diffondere la pratica della lettura ad alta voce e l'abitudine alla frequentazione della biblioteca considerandola non un mero luogo di prestito ma di scambio culturale e relazionale;
- iniziative di facilitazione informatica con attività di formazione all'uso di nuovi strumenti informatici, in particolare dedicati a fasce d'età avanzata;
- un calendario di visite guidate nella biblioteca per i bambini delle scuole presenti nel Comune: una elementare e due dell'infanzia, prendendo contatti con i docenti;
- materiale promozionale pubblicitario teso a valorizzare e diffondere le attività in programma.

3) Officine Culturali di Nonantola (Biblioteca e Ludoteca)

***) Biblioteca di Nonantola**

I volontari avranno modo di osservare e di supportare, affiancando i bibliotecari, alcuni degli aspetti del lavoro di back office di una biblioteca di base con particolare riferimento alle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio sia per bambini che per adulti partecipando alle attività del **Progetto nati per Leggere** rivolto a bambini sino ai 6 anni di età e ai loro genitori, alle **attività didattiche** rivolte a tutti

gli alunni delle scuole del territorio (primaria e secondaria di primo grado), alle **attività laboratoriali** per bambini e ragazzi rivolte all'utenza libera, alle **attività serali per adulti** (laboratori, incontri formativi per genitori ed insegnanti, gruppi di lettura) organizzati dalla biblioteca anche con altri soggetti del territorio. I volontari potranno anche supportare il servizio, dopo adeguata formazione, nell'attività di **facilitazione digitale**. I giovani volontari che si troveranno a svolgere il proprio servizio presso la biblioteca avranno modo di acquisire competenze di base nell'organizzazione di piccoli eventi, potranno sviluppare competenze relazionali con utenti di tutte le età e potranno mettersi in gioco come facilitatori informatici mettendo a frutto proprie competenze nel campo.

****) Ludoteca di Nonantola***

Attraverso la frequentazione e la conoscenza del servizio Ludoteca, i giovani volontari acquisiranno sia competenze relazionali, sia competenze specifiche nell'ambito della promozione del gioco come strumento di socializzazione e crescita creativa.

I giovani volontari saranno chiamati ad affiancare gli operatori culturali che operano nei servizi culturali nelle seguenti attività:

- collaborare con il personale della Ludoteca alla gestione ordinaria del servizio
- essere di supporto nella progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi, eventi, attività di animazione ed attività laboratoriali
- gestione dell'informazione sulla rete internet in particolare mediante i social network e supporto nella pubblicizzazione e divulgazione delle iniziative
- gestire direttamente attività di animazione ed educative, laboratoriali, di natura manipolativa, espressiva, corporea, aggregative e di socializzazione
- attività di rilevazione, osservazione, documentazione, segretariato, nella struttura in cui si opera.

Le attività sono previste presso la sede di "Officine Culturali" (Via Roma 23), ma in parte anche presso la sede fisica della Ludoteca comunale, in Piazza Liberazione (distante solo 500 metri in linea d'aria dalla sede principale).

4) Biblioteca di Ravarino

La partecipazione alla realizzazione degli eventi garantirà ai volontari lo sviluppo di specifiche competenze nel settore dell'organizzazione, gestione e monitoraggio di eventi collegate alle rassegne e attività sopradescritte.

Obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale per cui è necessaria la collaborazione dei volontari:

- aumentare la fidelizzazione con l'utenza attraverso una maggiore offerta di eventi e laboratori qualificati rivolti alle scuole del territorio;
- aumentare l'offerta di attività extrascolastiche rivolte ai bambini/e, ai ragazzi/e del territorio e alle famiglie;
- affiancare nella progettazione, gestione e organizzazione di eventi, attività di animazione di varia natura da svolgersi nella Biblioteca;
- collaborare con il personale degli uffici dell'Area servizi alla Persona per la creazione di uno staff operativo efficiente;
- collaborare alla programmazione e comunicazione e seguire attività di segretariato;
- collaborare alla redazione, distribuzione e raccolta di dati di Customer , reazione dei report;
- collaborazione con le Associazioni del territorio in particolare con il Comitato Genitori di Ravarino partner di numerosi progetti.

5) *Officine Culturali di Nonantola (Museo)*

I giovani volontari potranno acquisire competenze storiche, archeologiche e archivistiche relativamente alla storia di Nonantola.

Ai giovani volontari sarà richiesta un'attività di supporto in occasione dei laboratori didattici, delle visite guidate e di altre iniziative promosse dal Museo e rivolte principalmente ad un'utenza scolastica.

In particolare, le attività didattiche rivolte alla scuola primaria e secondaria, richiederanno attività pratiche finalizzate all'organizzazione dell'aula didattica, alla creazione di gadget per gli studenti nonché l'affiancamento al personale del museo, durante le visite guidate.

I volontari potranno inoltre svolgere attività di supporto durante l'organizzazione delle principali manifestazioni culturali, organizzate anche in compartecipazione o collaborazione con altri Soggetti del territorio.

Saranno inoltre coinvolti nelle attività inerenti il turismo a Nonantola e i punti di informazione turistica diffusa.

Potranno partecipare anche ad attività gestionali generali tipiche dei servizi culturali nella pubblica amministrazione; ad attività afferenti le relazioni con il pubblico che accede ai servizi culturali del Comune, rivolte anche all'illustrazione e alla conoscenza delle disposizioni normative, dei regolamenti dei servizi specifici dell'area, al fine di facilitarne la conoscenza nell'ambito dell'utenza utilizzatrice finale; ai processi interni di semplificazione/modernizzazione delle procedure amministrative/gestionali dei servizi, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; all'utilizzo sistemi e programmi informatici - telematici; alla attuazione, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, ai processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

Le attività sono previste presso la sede di "Officine Culturali" (Via Roma 23), ma in parte anche presso la sede fisica del Museo, in Via del Macello (distante 800 metri in linea d'aria dalla sede principale).

Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per tutti i volontari, inseriti nei diversi progetti di Servizio civile, è previsto un percorso comune, che così può essere riassunto:

1) Inserimento e affiancamento

L'avvio e introduzione ai servizi avviene nel Comune di destinazione a cura dell'Operatore Locale di progetto e sarà coordinata nei contenuti dal formatore specifico del progetto. Si prevede:

- Visita dell'intera struttura per permettere al volontario di orientarsi con facilità tra i diversi uffici. Durante la visita il volontario è presentato a coloro che lavorano all'interno del Comune di destinazione e quindi, a partire dalla presentazione del volontario al Sindaco e alla Giunta comunale, seguono le presentazioni del volontario alle diverse figure operative all'interno del Comune.

- Analisi dell'organizzazione del Comune: quali sono i servizi che offre ai cittadini e qual è il ruolo del volontario all'interno di esso.

Compito dell'Olp è anche quello di spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo bene al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. L'Olp, dopo aver presentato il volontario agli altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede e aver mostrato i locali e le risorse tecniche e strumentali a disposizione, predisporrà un primo calendario di attività da far svolgere al volontario, per permettergli di avere un primo approccio con l'intero arco di attività previste dal progetto in assenza di dirette responsabilità operative e di

	<p>sperimentarsi sul campo, permettendo contemporaneamente all'Olp di valutarne capacità e competenze.</p> <p><i>2) Promozione e sensibilizzazione</i> Tutti i volontari che parteciperanno al progetto avranno il compito, all'interno del monte ore annuo, di realizzare le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale, secondo modalità che meglio saranno organizzate dal Servizio e dal Comune di destinazione.</p> <p><i>3) Realizzazione delle attività previste all'interno del Servizio prescelto</i> Secondo modalità che saranno meglio declinate dai singoli Servizi di destinazione, il Volontario verrà istruito, accompagnato e formato per la realizzazione di specifiche attività, secondo un calendario che preveda momenti di confronto, riflessione, valutazione e realizzazione con i Responsabili e le altre figure presenti nel Servizio. Utile sarà anche predisporre un diagramma di Gaant, che renda visibile e concreto il procedere delle attività, i diversi periodi di programmazione e realizzazione dei progetti, e così via.</p> <p><i>4) Monitoraggio</i> L'attività prevede due modalità di verifica: una serie di azioni di verifica in itinere e un bilancio finale complessivo del progetto. Le azioni di monitoraggio offriranno agli attori del progetto uno spazio per valutare l'esperienza in relazione al progetto di servizio civile nelle sue diverse fasi di realizzazione. In particolare, il monitoraggio si propone di osservare, avvalorare e sostenere l'esperienza di servizio civile; supportare i referenti delle sedi di progetto nella relazione con i volontari; offrire uno spazio di confronto. In quest'ottica il monitoraggio diviene un momento di verifica dell'andamento dei progetti ed ha l'obiettivo di fare il punto sulla situazione, di raccogliere proposte, critiche e domande.</p> <p><i>5) Verifica finale</i> Al termine di un anno di servizio civile è doveroso ed opportuno avviare un bilancio finale dell'intera esperienza svolta e delle competenze acquisite. A tal proposito nel corso del dodicesimo mese il responsabile del monitoraggio organizzerà degli incontri di valutazione finale che riguarderanno i volontari e i rispettivi Operatori Locali di progetto, finalizzati alla valutazione del raggiungimento o meno degli obiettivi previsti dal progetto.</p>
Numero di volontari richiesti	<ul style="list-style-type: none"> *) Biblioteca Di Bastiglia: 2 *) Biblioteca Di Bomporto: 2 *) Biblioteca Di Ravarino: 2 *) Officine Culturali di Nonantola (Biblioteca): 1 *) Officine Culturali di Nonantola (Ludoteca): 1 *) Officine Culturali di Nonantola (Museo): 1
Ore e giorni di servizio settimanali	<p>Dal Lunedì al Venerdì, con orario di almeno 12 ore settimanali (1400 ore complessive per progetto)</p> <p>Ogni servizio adotterà con il Volontario un opportuno calendario settimanale.</p>
Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il	<p>(nessuno)</p>

servizio	
Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti	Si procederà al rilascio dell'attestato obbligatorio di frequenza formativa come previsto dalla raccomandazione UE 18/12/2006 – competenze chiave per l'apprendimento permanente inerente le competenze sociali e civiche apprese durante il percorso di servizio civile
Referenti progetto e contatti	<ul style="list-style-type: none"> *) Biblioteca Di Bastiglia: Navarro Caterina (059 800912) *) Biblioteca Di Bomporto: Giulia Tubertini (059 800722) *) Biblioteca Di Ravarino: Loredana Querzè (059 800814) *) Officine Culturali di Nonantola (Biblioteca): Maria Pia Sabia (059 549700) *) Officine Culturali di Nonantola (Ludoteca): Elena Pritoni (059 546412) *) Officine Culturali di Nonantola (Museo): Chiara Ansaloni (059 896656)
Competenze e professionalità acquisibili, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae	Si procederà al rilascio dell'attestato obbligatorio di frequenza formativa come previsto dalla raccomandazione UE 18/12/2006 – competenze chiave per l'apprendimento permanente inerente le competenze sociali e civiche apprese durante il percorso di servizio civile